


Azienda Appaltante			
Ubicazione Azienda		Sede legale Via Mentana 10 Imola (BO)	
Datore di Lavoro AREA BLU BARCHETTI Maria Rosaria		Oggetto dei Lavori ATTIVITA' DI PULIZIA capitolato di appalto per servizi di pulizie, salatura e sgombero neve nelle aree attinenti le attività di Area Blu nel Centro Storico di Imola" CIG 8025263089	
Datore di Lavoro APPALTATRICE			
Elaborato		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 (Come modificato dal D.Lgs. 106/09)</i>	
Revisione n° 00			
Data 06/09/2019			

Importante

Il presente DUVRI è stato formulato in occasione della redazione del Capitolato di Appalto. Sarà eventualmente modificato/integrato in occasione del primo sopralluogo con l'Azienda aggiudicataria del Servizio.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE COSTI DELLA SICUREZZA	Revisione 00 Data: 06.09.2019 Pagina 2 di 24
Articolo 26 commi 3 e 5 del D.Lgs. 81/08		

PARTE 1 - AZIENDA COMMITTENTE (committente per contratto ma che non creerà alcuna interferenza)

Generalità dell'Azienda Committente

Ragione sociale	AREA BLU
Sede legale	Via Mentana 10 - Imola
Sede Operative	Vedi elenco presente nel "capitolato di appalto per servizi di pulizie, salatura e sgombero neve nelle aree attinenti le attività di Area Blu nel Centro Storico di Imola" CIG 8025263089
Sede oggetto attività contrattuale	
Datore di Lavoro	BARCHETTI Maria Rosaria

Figure aziendali referenti per il contratto

Referente AREA BLU per l'appalto	Stefano Chiari
Direttore dell'esecuzione del contratto	Mabel Valli

Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

Funzione	Nominativo	Telefono
Presidente	BARCHETTI Maria Rosaria	
Direttore Generale	BONACCORSO CARMELO	
RSPP esterno	BALDININI ANDREA	c/o Lavoro e Ambiente srl via Cartesio 30 – 47122 Forlì 0543.724429 www.protexgroup.com
Medico Competente	LAVEGLIA SABINO	
Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza	CIMATTI VALTER ZACCHERINI NICOLO'	
Addetti al Primo Soccorso	Si veda organigramma della Sicurezza allegato	
Addetti Emergenza Incendi	Si veda organigramma della Sicurezza allegato	

Generalità dell'AZIENDA APPALTATRICE

(che è presente con proprie aree di lavoro, mezzi e personale e che sarà l'unica a creare eventuali interferenze con Appaltatrice)

Ragione sociale	
Sede legale	
Sede Operativa	
Sede oggetto attività contrattuale	
Datore di Lavoro	

Figure aziendali referenti per il contratto

Referente _____	
per l'appalto	

Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di Lavoro		
RSPP		
Medico Competente		
Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza		
Addetti al Primo Soccorso		

Addetti Emergenza Incendi		
---------------------------	--	--

Generalità dell'Impresa appaltatrice

Ragione sociale	
Sede legale	
Recapiti telefonici	
e-mail	
P.IVA / C.F.	
Iscrizione CCIAA:	
Settore ATECO	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione cassa edile (se pertinente)	
Polizza assicurativa (durata)	
CCNL applicato ai lavoratori	

Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di Lavoro		
Legale rappresentante		
Delegato del datore di Lavoro per l'appalto		
RSPP		
ASPP		
Medico Competente		
RLS / RLST		
Addetti alla gestione dell'emergenza eventualmente presenti nella squadra di lavoro		
Addetti alla gestione del primo soccorso eventualmente presenti nella squadra di lavoro		
Preposto/i sempre presenti nel corso dell'esecuzione delle attività lavorative		
Elenco dei lavoratori, mediamente presenti sul luogo di lavoro in questione e relative qualifiche.		

ORARIO DI LAVORO: vedi descrizione dell'appalto

Generalità dell'Impresa SUB-appaltatrice

Ragione sociale	
Sede legale	
Recapiti telefonici	
e-mail	
P.IVA / C.F.	
Iscrizione CCIAA:	
Settore ATECO	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione cassa edile (se pertinente)	
Polizza assicurativa (durata)	
CCNL applicato ai lavoratori	

Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di Lavoro		
Legale rappresentante		
Delegato del datore di Lavoro per l'appalto		
RSPP		
ASPP		
Medico Competente		
RLS / RLST		
Addetti alla gestione dell'emergenza eventualmente presenti nella squadra di lavoro		
Addetti alla gestione del primo soccorso eventualmente presenti nella squadra di lavoro		
Preposto/i sempre presenti nel corso dell'esecuzione delle attività lavorative		
Elenco dei lavoratori, mediamente presenti sul luogo di lavoro in questione e relative qualifiche.		

PARTE 2 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO

Tabella 2a: Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto

Il Lavoro sarà svolto in area presente presso le aree previste nel capitolato di appalto per servizi di pulizie, salatura e sgombero neve nelle aree attinenti le attività di Area Blu nel Centro Storico di Imola" CIG 8025263089. Prima dell'avvio dei lavori sarà cura dell'impresa aggiudicataria del lavoro eventualmente delimitare le aree di lavoro assegnate con apposita cartellonistica (es. pavimentazione bagnata ecc.)

Aree di pertinenza			
	Parcheggio dipendenti e relative aree pedonali		Area di ingresso – barriera automatica
	Parcheggio clienti e relative aree pedonali		Area Tetto
X	Area di ingresso ai vari siti		Area Verde
	Area esterna perimetrale stabile		
Uffici e similari			
X	Uffici di via Lambertini 6 (1° piano)	X	Pulizia Museo "strada romana" piano interrato parcheggi ortomercato
X	Uffici di via Lambertini 6 (3° piano)	X	Pulizia parcheggi ortomercato
X	Uffici via Poiano (palazzina nuova)	X	Pulizia palestra cavina
X	Uffici Cimitero Piratello	X	
X	Ufficio Cimitero Medicina capoluogo		
Servizi igienici			
X	Servizi igienici pubblici		
Locali tecnici			
	Cabine elettriche/termiche	X	pensiline a protezione delle casse automatiche nei parcheggi a sbarre
X	Pulizia ed ingrassatura di tutto il parco biciclette di entrambi i sistemi "C'entro in bici" e "mi muovo in bici"	X	caditoie parcheggi
X	postazione biciclette "mi muovo in bici"	X	rastrelliere e pensiline biciclette sistema "c'entro in bici"
X	Area Mercatale viale Rivalta 10/12		
Punti ristoro			
	Distributore Automatico reception		

In relazione alla configurazione e all'accessibilità dei luoghi di lavoro si rimanda al sopralluogo che dovrà essere effettuato successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio delle attività.

Informazioni generali sull'attività svolta dalla Committente e dall'Azienda ospitante

Area Blu, nella fattispecie dell'oggetto del presente DUVRI, può essere presente con proprio personale in particolare nelle zone uffici.

Nelle restanti aree di lavoro possono essere presenti anche esterni ad Area Blu (es. parcheggi).

Le aree di lavoro inoltre potranno essere di pertinenza esclusiva di Area Blu ma anche insistere su aree Comunali e pubbliche.

Attività pericolose per lo svolgimento delle quali è necessaria specifica autorizzazione

In relazione alle seguenti attività occorre richiedere preventiva autorizzazione della Committenza, nella persona del Referente del contratto Stefano Chiari

- messa fuori servizio e/o interventi sugli impianti elettrici
- eventuale accesso ad aree non oggetto dell'appalto
- uso esclusivo o promiscuo delle attrezzature della committente
- uso di locali o spazi disponibili (es. servizi igienici- spogliatoi ecc)
- introduzione e/o deposito di sostanze pericolose
- possibilità di esposizione a rischi associati a sostanze chimiche
- lavori in altezza (per pulizia vetri esterni)
- lavori in postazioni remote o isolate.
- Lavori in ambienti sospetti spazi confinati

Le eventuali misure di prevenzione e protezione da adottare, in relazione alle predette attività, dovranno essere esplicitamente verbalizzate in sede di riunione di coordinamento.

In particolare:

Tabella 2b: Descrizione delle singole fasi di lavoro Appaltatore

Fase	Descrizione delle attività
1	Delimitazione della Aree di Lavoro
2	Pulizia ambienti da capitolato/superfici vetrate
3	Raccolta rifiuti e caricamento dei mezzi
4	Servizio sgombero neve e trattamento antighiaccio nei parcheggi pubblici.
5	Apertura/chiusura Servizi Igienici Pubblici

Per ogni dettaglio in merito alla tabella di cui sopra si veda Documento di Valutazione dei Rischi dell'impresa Appaltatrice.


 vivere la città.	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE COSTI DELLA SICUREZZA	Revisione 00 Data: 06.09.2019 Pagina 8 di 24
Articolo 26 commi 3 e 5 del D.Lgs. 81/08		

Tabella 2c: Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto

(tali rischi per l'Azienda sono stati valutati e gestiti nell'ambito del DVR aziendale; tuttavia, nell'esecuzione degli interventi previsti dal contratto, questi potrebbero rivelarsi tali anche per gli operatori economici)

Fase	Rischio	Fase	Rischio
Ambiente di lavoro			
1-2-3-4-5	Illuminazione: le attività dovranno essere svolte come da capitolato. In alcuni orari e giornate l'illuminazione naturale sarà supportata da quella artificiale. <i>In alcune aree esterne (es. sgombero neve e pulizia pensiline) la luce artificiale è pubblica.</i>	1-2-3-4-5	Cadute a livello e scivolamenti; il rischio può essere accentuato dal pavimento/scale/scivoli bagnati e scivolosi
2	pareti (semplici o attrezzate); possibile ribaltamento di scaffali		terrazzi e soppalchi
2	pareti vetrate		spazi confinati, cisterne, serbatoi, botole
2	cadute dall'alto	1-2-3-4-5	viabilità interna ed esterna
1-2-3-5	dislivelli possibile caduta per presenza di dislivelli	3-4-5	Investimento: possibile presenza di personale e macchine in transito sui piazzali e dei loro possibili Clienti/fornitori
Macchine, apparecchiature, impianti			
2	Elettrocuzione		carichi sospesi
1-2-3-5	Tagli e abrasioni; Possibile presenza di oggetti taglienti incustoditi, di spigoli vivi e di oggetti depositati impropriamente	1-2-3-4-5	movimentazione di macchinari e attrezzature
	proiezione di schegge	1-2-3	urti per caduta dall'alto di oggetti;
2-3-5	proiezioni di getti e schizzi	1-2-3	cadute e inciampi per materiali e attrezzature; possibile cadute e inciampi causati da indebiti depositi anche se provvisori
	presenza di fiamme libere	4	organi meccanici in movimento; possibile urto e schiacciamento
3-4-5	transito mezzi possibile investimento all'interno delle strade perimetrali e traffico veicolare	3	sversamenti pericolosi
	requisiti macchine (marchio CE, ecc.)		Altro

Incendio ed esplosione			
2	Incendio possibile utilizzo di prodotti infiammabili		
2	presenza di depositi di materiali		
	atmosfere esplosive		
	Altro		
Rischi per la salute			
4-5	Microclima		
	Rumore		
	Vibrazioni		
	campi elettromagnetici		
	radiazioni ottiche artificiali		
2-5	agenti chimici pericolosi		
	agenti cancerogeni mutageni		
2-5	agenti biologici (pulizia servizi igienici con particolare attenzione ai servizi igienici pubblici)		
	polvere, rischio di inalazione; il rischio è da ricondurre al sollevamento di polveri		
	emissione incontrollata da impianti		
	Altro		
Rischi organizzativi			
1-2-3	intralcio alle vie di fuga; potenziale intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza costituito da attrezzature utilizzate durante l'attività		Sarà cura dell'Azienda Appaltatrice delimitare con apposite transenne le aree di lavoro di pertinenza non appena assegnato l'Appalto e prima dell'inizio dei lavori.
	manutenzione degli impianti		
	necessità in loco di deposito, ufficio ed utilizzo spogliatoio/servizi igienici		Da concordare in occasione dell'incontro di coordinamento prima dei lavori.

Importante

Ogni variazione sarà effettuata in occasione del primo sopralluogo a seguito aggiudicazione appalto.

PARTE 3 - NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE PRESSO L'AZIENDA

Misure di prevenzione e protezione

Si riporta l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate; l'attività è considerata a rischio di incendio **MEDIO** in riferimento alla classificazione indicata dalla normativa vigente.

Ovunque:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI);
- è fatto obbligo di attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi d'emergenza, evacuazione) contenute nei cartelli indicatori e mediante avvisi visivi e/o acustici;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.






Nei locali tecnici, in particolare:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- il personale deve:
 - ✦ rispettare le elementari norme igieniche (ad es.: lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti a la bocca);
 - ✦ indossare i DPI (guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.) previsti nel DVR;
 - ✦ attenersi alle istruzioni comportamentali stabilite nel DVR.
- il personale non deve:
 - ✦ entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi esclusivamente per il tempo necessario all'intervento
 - ✦ eseguire operazioni per le quali non sia autorizzato

Procedura d'emergenza adottate:

L'Impresa deve prendere visione delle misure delle procedure di emergenza, previste e contemplate nel piano operativo di emergenza. Chiunque sia testimone o riceva la segnalazione di un incidente, infortunio o evento tale da produrre un'emergenza, deve segnalarla immediatamente al referente del contratto per AZIENDA chiamando:

 <p>Incendio</p>	 <p>Malori Svenimenti Infortuni Incidenti</p>	<p>Numero interno All'Azienda (da telefono fisso)</p> 
--	---	--

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

Il luogo di lavoro dispone di planimetrie di emergenza (allegato 2) su cui sono riportate:



vie di esodo e uscite di sicurezza;
ubicazione dei mezzi antincendio.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza utilizzando la porta di emergenza più vicina

Gli enti esterni preposti alle emergenze verranno attivati dal personale incaricato alle emergenze di Area Blu.

L'AZIENDA CHE SI AGGIUDICHERA' APPALTO DOVRA' REDIGERE UN PROPRIO PIANO DI EMERGENZA.

Norme di comportamento delle imprese esterne e dei prestatori d'opera:

COMPITI IN CONDIZIONI DI NORMALITA':

- Espletano le proprie attività (compreso il deposito delle proprie attrezzature e dei propri prodotti), esclusivamente in locali (e aree) nei quali sono stati preventivamente ed espressamente autorizzati
- Utilizzano solo attrezzature a norma e si attengono alle norme di detenzione delle sostanze utilizzate previste sulle schede tecniche e di sicurezza
- Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza
- Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro
- Comunicano ai responsabili dell'azienda eventuali anomalie riscontrate durante le proprie attività e li informano di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo
- Usufruiscono degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti, nella correttezza delle procedure di sicurezza
- Non effettuano interventi sugli impianti se non previsti dall'appalto

COMPITI IN CONDIZIONI DI PRE-ALLARME:


- Se individuano il pericolo mantengono la calma, ne danno comunicazione al referente dell'appalto/Direttore Tecnico di AREA BLU
- Si astengono da iniziative personali
- Se ricevono comunicazione dagli addetti all'emergenza:
 - Sospendono le proprie attività, si predispongono all'emergenza, mettono in sicurezza le macchine e le attrezzature utilizzate (disinserendo se possibile anche la spina dalla presa e proteggendo organi o parti pericolose), rimuovono materiali eventualmente depositati, sia pur momentaneamente, lungo i passaggi
 - Si predispongono all'eventuale ed imminente esodo dai locali
 - Attendono ulteriori comunicazioni e/o segnalazioni da parte del personale incaricato (cessato allarme e/o allarme) attenendosi alle disposizioni che gli vengono impartite

COMPITI IN CONDIZIONI DI ALLARME EVACUAZIONE:

- Abbandonano gli ambienti occupato al momento del pre-allarme ed impegnano i percorsi d'esodo solo a seguito di apposita segnalazione del personale incaricato alla gestione dell'emergenza
- Si astengono in particolare dai seguenti comportamenti:
 - Urlare, produrre rumori superflui
 - Muoversi nel verso opposto a quello dell'esodo
 - Correre (in particolar modo lungo le scale) e tentare di sopravanzare chi sta attuando l'esodo
 - Trattenersi in prossimità di avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza
- Raggiungono il luogo sicuro indicato dagli addetti che li assistono, rimanendo sempre nel gruppo fino alla cessazione dell'emergenza

COMPITI IN CONDIZIONI DI CESSATO ALLARME:

- Mantengono la calma ed evitano comportamenti di incontrollata euforia
- Si attengono alle indicazioni impartite dal coordinatore delle emergenze

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE COSTI DELLA SICUREZZA	Revisione 00 Data: 06.09.2019 Pagina 13 di 24
	Articolo 26 commi 3 e 5 del D.Lgs. 81/08	

PARTE 4 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Conseguentemente le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerose e, in tal caso, deve essere compilato il quadro inerente la determinazione dei costi per la sicurezza.

I vari operatori economici presenti, in base alle proprie valutazioni, possono (e debbono) sempre segnalare un'attività interferente pericolosa e richiedere alla Committenza una modifica al DUVRI.

A) Individuazione dei rischi da interferenza *specifici* e *indotti* e delle misure di prevenzione da adottare

Per le fasi di lavoro esaminate il Committente*, oltre ai rischi *specifici* presenti nell'ambiente di lavoro (di cui alla **tabella 2 c** a pag.5), individua a questo punto la presenza di rischi *indotti* dall'operatore economico negli ambienti di lavoro.

Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 2a)					
Fase	Rischi da interferenza specifici (tabella 2c) e indotti (presunti ed effettivi in base al DUVRI)	Soggetti causa del rischio		Misure di prevenzione da adottare	
		AZIENDA	Impresa APPALTATRICE	AZIENDA	Impresa APPALTATRICE
Ambiente di lavoro					
1-2-3-4-5	Illuminazione			L'illuminazione sarà garantita dalla committente nelle zone uffici. Nelle aree esterne sarà eventualmente presente illuminazione pubblica	Le lavorazioni vengono effettuate in orario diurno ma, in considerazione della stagione, può rendersi necessario il ricorso ad illuminazione. Si raccomanda all'Appaltatrice di essere dotata di sistema di illuminazione artificiale idonea alle lavorazioni svolte nell'area di competenza.
2	Pareti (scaffalature)			E' necessario fissare a muro tutte le scaffalature presenti in azienda in modo tale da evitare il ribaltamento/rovesciamento.	Tutti i lavoratori hanno l'obbligo di stoccare correttamente il materiale nelle scaffalature (carichi pesanti nei ripiani più bassi).
2-5	Cadute dall'alto				In caso di utilizzo di scale, o noleggio e di utilizzo di PLE, è necessario che il personale venga correttamente formato ed addestrato preventivamente. I lavoratori senza questo tipo di requisiti NON possono effettuare questo tipo di lavorazione (pulizia vetri interni/esterni).
1-2-3-5	Dislivelli nelle aree di transito			L'azienda ha l'obbligo di segnalare i dislivelli pericolosi.	Per quanto attiene le attività in esterno è opportuno che l'azienda appaltatrice verifichi l'eventuale presenza di dislivelli.

Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 2a)

Fase	Rischi da interferenza specifici (tabella 2c) e indotti (presunti ed effettivi in base al DUVRI)	Soggetti causa del rischio		Misure di prevenzione da adottare	
		AZIENDA	Impresa APPALTATRICE	AZIENDA	Impresa APPALTATRICE
1-2-3-4-5	Cadute a livello, scivolamenti			Contenere l'eventuale presenza di liquidi sulle superfici, causati da accidentali sversamenti di sostanze. Segnalare l'eventuale presenza di superfici che possono arrecare danno da scivolamento/caduta.	Porre particolare attenzione dove è possibile la presenza di liquidi derivanti dal materiale in cernita, causati da accidentali sversamenti di sostanze e materiali o da pioggia. Segnalare le aree lavate e/o bagnate. Provvedere alla bonifica di eventuali zone nelle quali vi è stato lo sversamento.
2	Pareti vetrate			L'azienda segnala tali superfici (ed. mediante adesivi) in modo tale da renderle più visibili.	
	Terrazzi, soppalchi				
	Spazi confinati, cisterne, serbatoi, botole				
1-2-3-4-5	Viabilità interna ed esterna (impatti fra automezzi, urti, contusioni investimenti)			<p>Obbligo di dare disposizione di procedere all'interno delle aree a "passo d'uomo".</p> <p>Allontanamento di tutte i mezzi e materiali stoccati sul piazzale in prossimità delle aree di lavoro dell'appaltatrice.</p>	<p>Procedere nelle aree interne all'Azienda a passo d'uomo e nell'area perimetrale rispettando i limiti previsti (max 10 km/h) seguendo la segnaletica presente.</p> <p>Parcheggiare i mezzi non necessari alle attività in esterno o all'interno solo dove autorizzati;</p> <p>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra che verifichi anche l'accesso di eventuali pedoni e/o mezzi in transito.</p> <p>Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.</p> <p>Parcheggiare i mezzi lasciando sempre liberi i percorsi di evacuazione dell'azienda.</p> <p>Fare attenzione ai pedoni ed agli altri mezzi che circolano nelle medesime aree.</p> <p>Durante gli spostamenti a piedi, camminare lungo i margini delle vie carrabili dotati di indumenti ad alta visibilità.</p> <p>Fare attenzione al transito veicolare nelle aree pubbliche.</p> <p>Utilizzo di indumenti ad alta visibilità nelle aree pubbliche con presenza di veicoli in transito.</p>

Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 2a)

Fase	Rischi da interferenza specifici (tabella 2c) e indotti (presunti ed effettivi in base al DUVRI)	Soggetti causa del rischio		Misure di prevenzione da adottare	
		AZIENDA	Impresa APPALTATRICE	AZIENDA	Impresa APPALTATRICE
	Altro				
Macchine, apparecchiature, impianti					
2	Elettrocuzione: contatto accidentale (diretto o indiretto) con circuiti o apparecchi in tensione			Impianti elettrici a norma e verifica di messa a terra periodica.	Utilizzare apparecchiature elettriche a norma di legge. Evitare di utilizzare attacchi provvisori con passaggio di cavi in aree di lavoro Dotarsi di quadro di cantiere.
1-2-3-5	Tagli e abrasioni: possibile presenza di oggetti taglienti incustoditi, di spigoli vivi e di oggetti depositati impropriamente			Allontanare tutto il materiale stoccato lontano dalle aree di lavoro. Non lasciare attrezzature taglienti in prossimità delle aree di lavoro dell'appaltatore	Porre attenzione alle attività di cernita rifiuti soprattutto nei servizi pubblici per possibile presenza di materiale tagliente ecc. utilizzo di DPI idonei come da propria valutazione del rischio.
3-4-5	Transito mezzi; investimento			<p>Obbligo di dare disposizione di procedere all'interno delle aree a "passo d'uomo"</p> <p>Obbligo per gli esterni di presentarsi alla barra e di entrare solo previo consenso del Allontanamento di tutte i mezzi e materiali stoccati sul piazzale in prossimità delle aree di lavoro dell'appaltatrice.</p> <p>In occasione dell'uscita di carrelli elevatori o altri mezzi dall'area officina l'operatore sarà supportato da un collega facente la funzione di muovere che avrà il compito di gestire il traffico eventualmente presente.</p>	<p>Procedere nelle aree interne All'Azienda a passo d'uomo e nell'area perimetrale rispettando i limiti previsti (max 10 km/h) seguendo la segnaletica presente.</p> <p>Parcheggiare i mezzi non necessari alle attività in esterno o all'interno solo dove autorizzati;</p> <p>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra che verifichi anche l'accesso di eventuali pedoni e/o mezzi in transito.</p> <p>Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.</p> <p>Parcheggiare i mezzi lasciando sempre liberi i percorsi di evacuazione dell'azienda .</p> <p>Fare attenzione ai pedoni ed agli altri mezzi che circolano nelle medesime aree.</p> <p>Durante gli spostamenti a piedi, camminare lungo i margini delle vie carrabili dotati di indumenti ad alta visibilità.</p> <p>Fare attenzione al transito veicolare nelle aree pubbliche.</p> <p>Utilizzo di indumenti ad alta visibilità nelle aree pubbliche con presenza di veicoli in transito.</p>
1-2-3	Urti per caduta dall'alto di oggetti			Tutto il materiale stoccato che può comportare rischio di caduta è allontanato o posizionato fuori dalle aree di competenza dell'appaltatrice.	In occasione di movimentazione del materiale evitare di passare con materiale sopra persone e/o cose. Allontanare personale e mezzi che possono essere interessati dal passaggio di materiale.

Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 2a)

Fase	Rischi da interferenza specifici (tabella 2c) e indotti (presunti ed effettivi in base al DUVRI)	Soggetti causa del rischio		Misure di prevenzione da adottare	
		AZIENDA	Impresa APPALTATRICE	AZIENDA	Impresa APPALTATRICE
1-2-3	Cadute, inciampi per materiali ed attrezzature			È vietato abbandonare attrezzature nelle aree di passaggio Saranno liberate le aree di lavoro di pertinenza dell'appaltatrice.	È vietato intralciare le zone di passaggio con deposito di materiale, anche se provvisorio
	Proiezione di schegge				
2-3-5	Proiezione di getti e schizzi				Utilizzo di idonei DPI
	Presenza di fiamme libere				
	Carichi sospesi				
	Movimentazione di macchinari e attrezzature				
1-2-3-4-5	Organi meccanici in movimento (rischio di impigliamento, cesoiamento, schiacciamento)				Utilizzo di attrezzature a norma ed abbigliamento adeguato.
3	Sversamenti pericolosi				Rimozione e confinamento di eventuali sostanze sversate. Informazione alla Committente
	Requisiti macchine (marchio CE, ...)				
	Altro				
Rischi per la salute					
4-5	Microclima: l'attività lavorativa si svolge principalmente all'esterno (caldo in estate e freddo in inverno)				Per le lavorazioni in esterno utilizzo di idoneo abbigliamento da lavoro.
	Rumore				
	Vibrazioni				
	Campi elettromagnetici				
	Radiazioni ottiche artificiali				
2-5	Agenti chimici			Il materiale chimico viene utilizzato esclusivamente in officina e non nelle aree di lavoro dell'appaltatrice	Porre attenzione alla presenza di eventuali sostanze non stoccate correttamente o per qualche motivo presenti nelle aree di lavorazione. Utilizzo di appositi guanti.
	Agenti cancerogeni e mutageni				

Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 2a)

Fase	Rischi da interferenza specifici (tabella 2c) e indotti (presunti ed effettivi in base al DUVRI)	Soggetti causa del rischio		Misure di prevenzione da adottare	
		AZIENDA	Impresa APPALTATRICE	AZIENDA	Impresa APPALTATRICE
2-5	Agenti biologici				Porre attenzione alla presenza di eventuali sostanze non stoccate correttamente o per qualche motivo presenti nelle aree di lavorazione. Utilizzo di appositi guanti Porre attenzione in modo particolare alla presenza di materiale (anche infetto o potenzialmente tale) in occasione della pulizia dei Servizi Igienici pubblici.
	Emissione incontrollata da impianti				
	Polvere				
Incendio ed esplosione					
2	Incendio			Presente piano di emergenza (PE) con le procedure di emergenza ed evacuazione.	Redigere un proprio piano di emergenza specifico per le attività oggetto di appalto e procedure da eseguire in caso di emergenza.
2	Presenza di depositi di materiali			Il materiale è adeguatamente stoccato in apposite aree	
	Atmosfere esplosive				
	Altro				
Rischi organizzativi					
Tutte	Intralcio alle vie di fuga				Le attrezzature utilizzate possono costituire potenziale intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza. È pertanto vietata la loro collocazione lungo le vie di fuga
	Manutenzione impianti				
	Difficoltà nell'individuare interlocutori				
	Condizioni climatiche esasperate				
	Necessità in loco di un deposito e spogliatoio			Disposizione di wc nelle aree uffici.	Non è prevista la necessità di uno spogliatoio.

** Importante*

Ogni variazione sarà effettuata in occasione del primo sopralluogo a seguito aggiudicazione appalto.

C) Stima dei costi per la sicurezza da interferenze –

(tratto da Prezzario del Comune di Imola – listino S – oneri della sicurezza aggiornato al 2013 ad esclusione voci asteriscate)

Sulla base dei rischi analizzati, fatta eccezione per le interferenze eliminabili con procedure tecnico organizzative con la ditta committente - AZIENDA a carico dell'appaltatrice, e per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale e prescrittivo, che similmente non generano costi, dovranno essere dettagliatamente indicati i costi della sicurezza (non soggetti a ribasso contrattuale) che riguarderanno le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione, o alla riduzione, dei restanti rischi interferenti o di quanto previsto nel presente Duvri (es. alta visibilità, cartellonistica per pavimentazione bagnata ecc.). Sotto si riporta la tabella riepilogativa dei costi.

Categoria di intervento	Descrizione	PREZZO UNITARIO	Computo quantità (Q)	Costo finale (escluso IVA)
Apprestamenti	WC chimico da cantiere*			
Misure preventive, protettive e DPI	gilet ad alta visibilità in colore arancio/giallo fluorescente con bande rifrangenti conforme alla norma CE EN 471	€ 7.65/cad	2	€ 15,30
Coordinamento	Incontro preliminare all'avvio dei lavori Referente Appalto	€ 50,00/ora	1	€ 50,00
TOTALE				€ 65.30

** Importante*

Ogni variazione sarà effettuata in occasione del primo sopralluogo a seguito aggiudicazione appalto.

D) Coordinamento delle fasi lavorative

Ai fini del coordinamento generale tra:

- Committente, AZIENDA e Impresa appaltatrice;
- Impresa appaltatrice e lavoratori/utenti/visitatori della Committente e dell'Azienda.

si prevedono i seguenti adempimenti, da adottarsi in sinergia con l'Appaltatore del lavoro, servizio o fornitura:

- individuazione di due soggetti responsabili del coordinamento, riguardo allo specifico appalto, nominati rispettivamente dall'Azienda e dall'Appaltatore, che svolgano azioni di comunicazione, interfaccia, monitoraggio e quant'altro necessario affinché si attuino gli obblighi previsti dall'art. 26;
- organizzazione di una riunione preliminare finalizzata a concordare le procedure di sicurezza previste nel DUVRI
- organizzazione di riunioni periodiche (soprattutto per contratti con tempi di attuazione superiori ad alcuni mesi) tra referente per l'appalto per la committente, referente per l'appalto per l'azienda e per l'appaltatrice ed, eventualmente, i rappresentanti tecnici delle Imprese appaltatrici del lavoro, servizio e fornitura; le modalità per lo svolgimento dei predetti incontri, ove opportuni, saranno definite sede contrattuale;
- distribuzione puntuale e certa delle informazioni significative contenute nel DUVRI verso i lavoratori interessati dall'attuazione del contratto; il documento in questione deve essere facilmente fruibile;
- erogazione di una corretta e completa formazione e informazione ai soggetti a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto e potenzialmente esposti ai rischi interferenziali.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, i preposti alla sicurezza per la committente, potranno ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente la Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti, di interrompere immediatamente le attività.

Si stabilisce inoltre che i preposti alla sicurezza per la Committente, i referenti per la Committente e per l'Impresa appaltatrice, potranno interrompere le attività, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Resta inteso che i lavoratori di ciascuna Impresa appaltatrice dovranno operare nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, predisponendo tutte le ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie (compresa la scelta e dotazione di specifici DPI) in relazione sia ai rischi comunicati, sia a i rischi derivanti dalla propria specifica attività da svolgere all'interno degli ambienti della Committente.

Nell'ambito dello svolgimento di attività, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro, nonché data di assunzione.

In ogni caso, ciascuna Impresa appaltatrice dovrà attenersi alle seguenti misure di coordinamento, di carattere generale, finalizzate all'eliminazione, o riduzione al minimo, di possibili interferenze:

- prestare la massima attenzione durante le manovre degli automezzi e rispettare i limiti di velocità;
- vigilare costantemente i lavoratori sull'uso dei DPI previsti ed in dotazione;
- informare sempre i lavoratori sui rischi e sulle precauzioni da prendere nella manipolazione dei rifiuti;
- segnalare i tratti di pavimento con presenza di superfici bagnate e prevedere percorsi alternativi;
- rispettare la segnaletica di sicurezza;
- rimuovere i rifiuti prodotti durante e a fine attività con relativo smaltimento presso centri autorizzati (costi e carico dell'impresa appaltatrice).

Occorrerà mantenere tutte le condizioni di sicurezza esistenti (compreso il rispetto delle vie di transito delle uscite di sicurezza, dell'accessibilità ai mezzi antincendio e di gestione delle emergenze).
Occorrerà mantenere a disposizione per tutta la durata delle attività in esterno i presidi antincendio ritenuti necessari, in aggiunta a quelli già esistenti nell'ambiente di lavoro.

Norme di comportamento

Alla fine di ogni attività lavorativa il luogo di lavoro deve essere lasciato pulito.

Coordinarsi con il referente della committente, al fine di programmare le attività e coordinarsi eventualmente per le attività che possono sovrapporsi.

Utilizzare DPI specifici per il contatto con sostanze chimiche e microbiologiche e per lavori in presenza di traffico veicolare.

Altro:

Segnalare al referente per l'appalto eventuali anomalie o problematiche che potrebbero riscontrarsi durante l'attività.

Procedure di emergenza particolari

Si prescrive che, ove durante le attività dell'impresa si verificassero fuoriuscite di materiali e/o liquidi:

- Si segnalino le zone bagnate a seguito di attività di pulizia.
- Si impedisca l'accesso a terzi a seguito di attività di pulizia se pavimentazione bagnata.
- Si utilizzino appositi Dpi con particolare attenzione al rischio biologico e veicolare.

Altro:

Si ricorda inoltre che, in tutti i lavori che possono comportare l'emissione di gas, fumi, polveri, l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere alla predisposizione di aspirazioni localizzate.

La gestione delle macchine ed impianti esistenti ed i relativi interventi dovranno avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza ed in accordo con la Committenza.

Si dovrà provvedere alla corretta gestione e controllo di tutte le sostanze, prodotti o materiali in uso aventi caratteristiche di pericolosità fisica, chimica o biologica, con particolare riferimento allo stoccaggio delle sostanze, materiali e attrezzature pericolose in zone protette e segregate, idonee in relazione alla tipologia, ed al quantitativo dei materiali stessi (prevedendo il mantenimento esclusivamente dei quantitativi necessari allo svolgimento dell'attività specifica).

La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno della sede della Committenza, è completamente a cura e rischio dell'Appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.

Eventuali note:

Il presente DUVRI, essendo stato redatto sulla base dei *rischi interferenziali* ipotizzabili in riferimento alle attività oggetto dell'appalto, non riguarda i *rischi specifici* propri delle attività dell'operatore economico che sarà chiamato a formulare un'offerta per il presente affidamento.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento per l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'Impresa aggiudicataria.

Luogo e data _____

Timbro e Firma _____

(Il Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione ed accettazione

Luogo e data _____

Timbro e Firma _____

(L'Impresa)

Allegati:

Documentazione minima che l'Appaltatore deve produrre ***obbligatoriamente prima*** dell'ingresso presso la Sede.

	Certificato di iscrizione alla CCIAA
	Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante
	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
	Dichiarazione dei lavoratori impiegati nell'appalto
	Attestati di formazione dei lavoratori
	Idoneità sanitaria dei lavoratori
	Schede tecniche e di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati
	Cronoprogramma delle attività
	Altro

Allegato 1 - VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO/SOPRALLUOGO PREVENTIVO

(compilazione a cura del Committente e dell'operatore/i economico/i interessate/i all'affidamento; indicare lo specifico oggetto del verbale: riunione di coordinamento o sopralluogo preventivo)

Oggetto dell'appalto: ATTIVITA' DI PULIZIA

Durata dei lavori / servizi / forniture: vedi contratto di appalto

Contratto di riferimento: "capitolato di appalto per servizi di pulizie, salatura e sgombero neve nelle aree attinenti le attività di Area Blu nel Centro Storico di Imola" RIF XXXXXXXX

Il Committente, rappresentato da [Valli Mabel](#) in qualità di [Responsabile del Procedimento](#), da [Barchetti Maria Rosaria](#) in qualità di [Datore di lavoro della AREA BLU spa](#) e l'Impresa/e [APPALTATRICE](#) rappresentata/e da in qualità di [Legale Rappresentante](#) in data, hanno effettuato un sopralluogo nelle varie strutture del Azienda e la relativa riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- ★ rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui andrà ad operare l'Impresa/a (vedi documentazione consegnata alla medesima/e);
- ★ rischi da interferenze tra l'attività svolta in Azienda e quella dell'Impresa/e e relative misure di prevenzione e protezione necessarie alla loro eliminazione o riduzione al minimo;
- ★ misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda in relazione alla propria attività;
- ★ misure di emergenza con particolare riguardo alle procedure contenute nel PE (segnale di allarme, norme comportamentali, ecc.), alla individuazione delle vie di uscite e di emergenza relative ai locali oggetto dei lavori, alla dislocazione dei presidi antincendio e di primo soccorso, alla ubicazione dei quadri elettrici e degli altri impianti tecnologici, ai nominativi degli addetti alla squadra di emergenza;
- ★ modalità di utilizzo di attrezzature/macchine/impianti/sostanze utilizzate, prodotte o presenti;
- ★ modalità di verifica della corretta attuazione delle disposizioni contenute nel DUVRI;
- ★ altro:
 - [Alla fine di ogni attività lavorativa il luogo di lavoro deve essere lasciato pulito.](#)
 - [Coordinarsi con il referente della committente, al fine di programmare le attività e coordinarsi eventualmente per le attività che possono sovrapporsi.](#)
 - [Utilizzare guanti specifici per il contatto con sostanze chimiche e microbiologiche e indumenti alta visibilità per traffico veicolare](#)
 - [Segnalare al referente per l'appalto eventuali anomalie o problematiche che potrebbero riscontrarsi durante l'attività](#)

Sono stati discussi inoltre i seguenti argomenti:

- ✦ modalità di accesso All'Azienda ed all'area di lavoro
- ✦ rischi presenti riferibili agli ambienti di lavoro (ad es. aree esterne pubbliche) al fine di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, come richiesto dall'art. 26 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- ✦ rischi da interferenze fra l'attività svolta in azienda e quella della/e Impresa/e
 - altro: l'impresa si impegna a segnalare al referente della committente per l'appalto eventuali anomalie / problematiche che potrebbero riscontrarsi durante l'attività.

Eventuali azioni da intraprendere:

Luogo e data _____

Timbro e Firma

(Committente)

Luogo e data _____

Timbro e Firma

(L'Impresa)